

Deliberazione della Giunta Regionale 23 giugno 2021, n. 3-3433

L.R. n. 26/2002. Approvazione criteri per l'assegnazione dei finanziamenti per il sostegno alle attività di tipo oratoriale svolte dagli Enti di Culto dal 1.1.2021 al 31.11.2021. Spesa complessiva di euro 500.000,00 sul cap. 180739 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021.

A relazione dell'Assessore Caucino:

Vista la L.R. n. 26/2002, art. 1, con la quale la Regione Piemonte ha inteso riconoscere e promuovere *“la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dall’Ente Parrocchia, dagli Istituti cattolici e dagli altri Enti di Culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività d’oratorio, soggetto sociale ed educativo delle comunità locali, finalizzate alla promozione, all’accompagnamento ed al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, anche portatori di handicap, che vi accedano spontaneamente”*;

dato atto che l'art. 3 della medesima L.R. riconosce la titolarità delle Parrocchie e degli altri soggetti di cui all’art. 1 ad essere promotori di programmi, azioni ed interventi da realizzarsi nell’ambito di tale funzione attraverso interventi per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali e di tempo libero al fine di prevenire e contrastare l’emarginazione sociale, il disagio, anche causato da inabilità, e la devianza in ambito minorile;

dato atto che il comma 2° dell’art. 4 della L.R. n. 26/2002 prevede che tali Enti di Culto possano beneficiare di finanziamenti regionali per il perseguimento delle finalità indicate;

ritenuto opportuno approvare criteri e modalità di riparto, così come stabilito nell’allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, al fine di riconoscere un finanziamento economico a favore dei seguenti Enti di Culto individuati sin dal 2012 con specifici protocolli d’intesa:

- Regione Ecclesiastica Piemonte
- Assemblea di Dio in Italia
- Comunità Ebraica di Torino
- Chiesa Cristiana Avventista del VII giorno
- Tavolo Valdese

per la realizzazione delle attività di tipo oratoriale svolte nel periodo dal 1.1.2021 al 30.11.2021;

ritenuto altresì opportuno stabilire in € 500.000,00 ammontare complessivo del finanziamento a valere sul bilancio regionale di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021 per le attività svolte dai sopracitati Enti di Culto nel periodo dal 1.1.2021 al 30.11.2021;

considerato che l’importo di € 500.000,00 per l’annualità 2021 trova copertura nello stanziamento di competenza e nelle autorizzazioni di spesa della missione 12, programma 1208 sul capitolo 180739 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso;

vista la Legge regionale n. 26/2002;

vista la Legge regionale n. 8 del 15/4/2021 “Bilancio di previsione finanziario 2021-2023”;

vista la D.G.R. di prima assegnazione delle risorse, nel caso di nuovi impegni, è la n. 1-3115 del 19/04/2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 28-3386 del 14.6.2021 “Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all’impegnabilità degli stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023”;

La Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare i criteri e le modalità di riparto dei finanziamenti per il sostegno alla funzione educativa, formativa, aggregativa e sociale degli Enti di Culto, così come stabilito nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore degli Enti di Culto indicati in premessa per la realizzazione delle attività di tipo oratoriale svolte nel periodo dal 1.1.2021 al 30.11.2021;
- di stabilire in € 500.000,00 il finanziamento per le attività svolte dal 1/1/2021 al 30/11/2021 e che tali importi trovano copertura negli stanziamenti di competenza e nelle autorizzazioni di spesa della Missione 12, Programma 1208 sul capitolo 180739 del bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2021;
- di autorizzare il Dirigente del Settore competente ad attivare tutte le procedure necessarie per l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Criteria per l'accesso ai finanziamenti per il sostegno alle attività di tipo oratoriale svolte dagli Enti di culto annualità 2021 (1.1.2021- 30.11.2021)

1 – Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati all'attuazione delle previsioni di cui alla Legge regionale n. 26/2002 con la quale la Regione Piemonte ha inteso riconoscere e promuovere *“la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dall'ente Parrocchia, dagli Istituti cattolici e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività d'oratorio, soggetto sociale ed educativo delle comunità locali, finalizzate alla promozione, all'accompagnamento ed al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti e dei giovani, anche portatori di handicap, che vi accedano spontaneamente”*.

2 - Destinatari dei finanziamenti

La Legge regionale n. 26/2002 riconosce la titolarità delle Parrocchie e degli altri soggetti di cui all'art. 1 ad essere promotori di programmi, azioni ed interventi da realizzarsi attraverso interventi per la diffusione dello sport, la promozione di attività culturali e di tempo libero, al fine di prevenire e contrastare l'emarginazione sociale, il disagio, anche causato da inabilità, e la devianza in ambito minorile; viene previsto, inoltre, che tali Enti di culto possano beneficiare di finanziamenti regionali per il perseguimento delle finalità indicate.

Gli Enti di Culto beneficiari del presente provvedimento sono i sottoscrittori di protocolli d'intesa stipulati con la Regione, come di seguito specificato:

- Regione ecclesiastica Piemonte
- Assemblee di Dio in Italia
- Comunità ebraica di Torino
- Chiesa cristiana avventista del 7° giorno
- Tavola Valdese

3 – Criteri e modalità

Ogni Ente di culto potrà presentare istanza di accesso ai finanziamenti, indicando le progettualità già realizzate e/o che si intendono realizzare per il raggiungimento delle finalità della L.R. n. 26/2002, **entro le 12.00 del 23 luglio 2021.**

Ad ogni confessione religiosa verranno assegnate le risorse secondo i seguenti criteri:

- a. una quota fissa di euro 20.672,00 per le attività di segreteria e coordinamento fra le diverse realtà operanti a livello regionale;
- b. uno stanziamento complessivo, pari a euro 335,00 ciascuno da assegnare in base al numero delle realtà educative ed aggregative afferenti ad ogni Ente per la realizzazione di attività progettuali, singole o, preferibilmente, aggregate, negli ambiti territoriali locali di competenza.

Il Settore regionale competente, come base di calcolo, terrà in considerazione il numero delle unità locali esistenti per ogni confessione religiosa, calcolata, come di seguito indicato, sulla base dei dati dell'anno 2021:

Ente di Culto	Numero realtà aggregative
Regione ecclesiastica Piemonte	1.063

Tavola valdese	35
Comunità ebraica	10
Chiesa cristiana avventista del 7° giorno	7
Assemblee di Dio in Italia	69
Totale realtà	1184

4- Caratteristiche dei progetti ammessi ai finanziamenti

I progetti presentati dovranno proporre interventi già realizzati e/o che si intendono realizzare che aiutino le comunità di riferimento (minori, adolescenti, gioventù e loro familiari) a comprendere e supportare le persone che vivono situazioni di fragilità, indicando necessariamente:

- contesto di riferimento sul quale si intende intervenire;
- descrizione degli interventi che si intendono attuare, i risultati attesi e con quali indicatori si intendono misurare;
- arco temporale e ambito territoriale di riferimento;
- descrizione e quantificazione dei destinatari;
- piano economico che attesti per le voci di spesa aggregate, l'impegno ad utilizzare l'intera quota assegnata;
- eventuali collaborazioni attivate con altri soggetti pubblici e privati operanti nel welfare piemontese, ovvero il potenziamento di quelle esistenti.

Ogni Ente di culto dovrà utilizzare la cifra spettante garantendo la più ampia copertura territoriale regionale.

L'arco temporale della realizzazione delle attività oggetto di finanziamento intercorre dal 1 gennaio 2021 al 30.11.2021.

5 -Spese ammissibili

Le spese ritenute ammissibili per la realizzazione delle attività previste dalla L.R. n. 26/2002 sono:

- spese per la formazione e la sensibilizzazione alle tematiche trattate;
- spese di ordinaria manutenzione;
- spese per l'acquisto di materiale e attrezzature collegate all'attività progettuale dichiarata;
- spese di gestione e generali, riconducibili all'attività progettuale dichiarata.

6 - Modalità di erogazione dei contributi:

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento ammontano a complessivi euro 500.000,00 per le attività svolte nell'annualità 2021(cap. 180739/2021) suddivisi in una prima quota, pari al 70%, a titolo di acconto ed una quota pari al rimanente 30%, da erogarsi a saldo, entro la fine del 2021, previa trasmissione, da parte del legale rappresentante, della documentazione relativa alla rendicontazione dei progetti e delle attività realizzate che dovrà pervenire **entro il 10.12.2021**.

La rendicontazione dovrà essere accompagnata da una dettagliata relazione sulle attività svolte nel periodo progettuale e da una dichiarazione sostitutiva attestante l'utilizzo dell'importo globale assegnato, a firma del legale rappresentante dell'Ente.

Prima di procedere al saldo, la Regione analizzerà la documentazione relativa alle spese sostenute e correttamente rendicontate per riscontrare che il contributo assegnato sia stato effettivamente utilizzato per progetti di inclusione sociale.

Le spese che verranno ammesse a contributo dovranno essere coerenti al progetto presentato; in caso contrario, verranno decurtati gli importi di quelle non inerenti.

7 - Modalità di verifica e controlli a campione

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di presentazione del rendiconto e sull'attuazione degli interventi dichiarati. Il finanziamento potrà essere revocato qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini e nei modi previsti.

8 - Responsabile del procedimento e termine di conclusione del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore "Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale".

Il procedimento amministrativo si concluderà entro 30 giorni a decorre dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.